



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

2^ COMMISSIONE CONSILIARE CULTURA – SCUOLA – POLITICHE SOCIALI

Edilizia scolastica, Attività per il funzionamento degli asili nido e delle scuole materne comunali, Servizi di refezione e trasporto scolastico, Biblioteche, Progetti integrativi per il contrasto alla dispersione scolastica, Progetti di educazione alla legalità, Servizi sociali e assistenza, Invalidità ed emarginazione, Politiche giovanili, Pari opportunità, Terzo settore ivi compreso l'associazionismo e i gruppi di volontariato, Organizzazione di manifestazioni ed eventi culturali folkloristici e di spettacolo, promozione del patrimonio artistico e beni culturali, Politiche di contrasto alla violenza

L'anno 2026, addì 24 Giugno, presso la sede della Municipalità 6 sita in via Domenico Atripaldi n. 64, si è riunita la Commissione Consiliare in oggetto. La seduta è stata convocata ai sensi dell'art. 66 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e dell'art. 22 del Regolamento del Consiglio della Municipalità 6 dal Presidente della Commissione per il giorno 24 Giugno alle ore 09:30 per discutere i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. approvazione verbale seduta del 23.06.2026;
2. approfondimento istruttorio sullo stato dei beni confiscati alla criminalità organizzata ricadenti nel territorio della Municipalità 6 del Comune di Napoli, con esame ed elaborazione di una relazione recante considerazioni, proposte e iniziative di competenza della Commissione finalizzate alla valorizzazione, riqualificazione, piena fruizione sociale e al miglioramento della gestione dei predetti beni, ai fini dell'adozione dei conseguenti atti di indirizzo politico-amministrativo, così come da mandato acquisito dal Consiglio di Municipalità del 10.06.2026. Invito Assessore Viscovo.

Presiede: Capasso Carlo

Assiste in qualità di Segretario: Olostro Cirella Antonio

Alle ore 09:30 il Presidente Capasso Carlo procede all'appello nominale, all'esito del quale risultano presenti n. 8 Consiglieri: Capasso Carlo; Gragnano Patrizio; Grieco Antonio; Improta Antonio (in sostituzione del Consigliere Truglio Ferdinando appartenente allo stesso Gruppo Consiliare "PD", giusta delega a mani del 24.06.2026 acquisita con nota PG/2026/686477 del 24.06.2026 che si allega in calce al presente verbale); Liccardi Patrizia; Olivieri Generoso; Simonetti Daniele (in sostituzione della Consiglieria Amarante Carmela appartenente allo stesso Gruppo Consiliare "Misto" giusta delega a mezzo mail del 24.06.2026 acquisita con nota PG/2026/686550 del 24.06.2026 che si allega in calce al presente verbale) e Sollazzo Vincenzo.



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Il Presidente Capasso Carlo dà atto dell'avvenuta regolare e tempestiva convocazione della presente seduta ai soggetti interessati in ossequio all'art. 66 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e all'art.22 del Regolamento della Municipalità 6 (si allega in calce al verbale la convocazione del Presidente della Commissione della presente seduta, nonché la comunicazione della stessa al Presidente della Municipalità e a tutti i componenti della Commissione acquisite in Segreteria della Presidenza con nota PG/2026/679978 del 22.06.2026).

Il Presidente Capasso Carlo dà atto della conformità dei su indicati ordini del giorno rispetto a quanto disposto dall'articolo 65 del Regolamento delle Municipalità e del Regolamento della Municipalità 6, giacché trattasi di questione afferente uno degli argomenti indicati nel corso del Consiglio di Municipalità del 10.06.2026 come argomento da approfondire nelle Commissioni Consiliari competenti.

Il Presidente Capasso Carlo, verificata la sussistenza del numero legale *ex art.* 23 del Regolamento della Municipalità 6, **alle ore 09:30 dichiara aperta la seduta.**

Il presente verbale viene redatto in sintesi e conforme al verbale scritto a penna dai Commissari.

Si apre la seduta con il primo punto all'Odg rubricato approvazione verbale della seduta del 23.06.2026. Il Presidente Capasso Carlo dà lettura del verbale della seduta precedente del 23.06.2026. Il verbale è approvato all'unanimità dai Commissari presenti.

Si passa alla discussione del secondo punto all'Odg rubricato approfondimento istruttorio sullo stato dei beni confiscati alla criminalità organizzata ricadenti nel territorio della Municipalità 6 del Comune di Napoli, con esame ed elaborazione di una relazione recante considerazioni, proposte e iniziative di competenza della Commissione finalizzate alla valorizzazione, riqualificazione, piena fruizione sociale e al miglioramento della gestione dei predetti beni, ai fini dell'adozione dei conseguenti atti di indirizzo politico-amministrativo, così come da mandato acquisito dal Consiglio di Municipalità del 10.06.2026. Per l'occasione, con la stessa PEC di convocazione della presente seduta, è stata invitata a partecipare ai lavori l'Assessore Municipale al ramo Mariarca Viscovo. L'Assessore Viscovo è assente. Introduce l'Odg il Presidente Capasso Carlo evidenziando come il tema dei beni confiscati alla criminalità organizzata costituisca una delle più significative espressioni dell'azione dello Stato nel contrasto alle mafie e, al tempo stesso, una straordinaria opportunità di rigenerazione urbana, inclusione sociale e promozione della cultura della legalità. Ricorda che il territorio della Municipalità 6 è stato storicamente interessato dalla presenza di articolazioni della criminalità organizzata di matrice camorristica e che, proprio per tale ragione, il recupero e il riutilizzo dei beni sottratti ai clan assume un forte valore simbolico e concreto: trasformare patrimoni accumulati attraverso attività illecite in strumenti di crescita collettiva e sviluppo sociale. Il Presidente Capasso richiama il quadro normativo di riferimento, rappresentato



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

dalla Legge n. 109 del 7 marzo 1996, che ha introdotto il principio del riutilizzo sociale dei beni confiscati, e dal Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 ("Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione"), con particolare riguardo all'articolo 48, che disciplina la destinazione dei beni confiscati agli enti territoriali per finalità istituzionali e sociali. Il Presidente sottolinea altresì, il ruolo dell'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalità Organizzata (ANBSC), istituita nel 2010 e oggi disciplinata dal Codice Antimafia, quale soggetto deputato alla gestione e destinazione dei beni confiscati: l'Agenzia trasferisce prioritariamente i beni immobili ai Comuni nel cui territorio essi insistono affinché vengano restituiti alla collettività. Il Presidente rileva come il Comune di Napoli abbia maturato esperienze significative nel riutilizzo sociale dei beni confiscati, attraverso affidamenti a soggetti del Terzo Settore per finalità culturali, educative, assistenziali, di inclusione sociale e sostegno alle fasce più fragili della popolazione. Pertanto, in conclusione il Presidente Capasso invita la Commissione ad approfondire lo stato dei beni ricadenti nel territorio della Municipalità 6, individuando criticità e possibili soluzioni operative.

All'esito dell'ampia premessa del Presidente Capasso si apre la discussione tra i Commissari presenti,

Interviene il Consigliere Grieco Antonio evidenziando come il patrimonio confiscato alla camorra presente nell'area orientale della città rappresenti una risorsa strategica ancora non pienamente valorizzata, sottolinea infatti la necessità di procedere ad una ricognizione aggiornata dei beni assegnati al Comune di Napoli insistenti nel territorio municipale, distinguendo tra:

- beni già utilizzati;
- beni assegnati ma non ancora affidati;
- beni necessitanti di interventi di manutenzione straordinaria;
- beni interessati da contenziosi o criticità amministrative.

In conclusione, il Consigliere Grieco propone l'istituzione di un monitoraggio permanente, con aggiornamenti periodici alla Commissione.

Segue l'intervento del Consigliere Olivieri Generoso che richiama l'importanza della trasparenza amministrativa: ricorda che l'articolo 48 del Codice Antimafia impone agli enti assegnatari la pubblicazione dell'elenco dei beni confiscati, con indicazione della consistenza, destinazione e modalità di utilizzo degli stessi. Pertanto, il Consigliere Olivieri propone che la Municipalità richieda formalmente agli uffici centrali del Comune dati costantemente aggiornati relativi ai beni ricadenti nel proprio territorio, rendendoli facilmente accessibili ai cittadini mediante apposita sezione informativa.

Prende la parola il Consigliere Gragnano patrizio ponendo l'attenzione sulle condizioni materiali di numerosi immobili confiscati che, al momento del trasferimento, risultano spesso privi di



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

manutenzione, oggetto di danneggiamenti o bisognosi di consistenti interventi di adeguamento: evidenzia dunque, la necessità di intercettare finanziamenti regionali, nazionali ed europei destinati alla rigenerazione urbana e alla valorizzazione dei beni confiscati. In conclusione, il Consigliere Gragnano propone la predisposizione di una progettazione preventiva che consenta di partecipare tempestivamente ai bandi dedicati.

Riprende la parola il Presidente Capasso Carlo sottolineando il ruolo fondamentale del Terzo Settore, delle cooperative sociali, delle associazioni giovanili e delle realtà del volontariato. Richiama infatti, le positive esperienze maturate in Campania e nel Comune di Napoli, nelle quali immobili sottratti ai clan sono stati trasformati in:

- centri di aggregazione giovanile;
- sportelli sociali;
- laboratori culturali;
- presidi educativi;
- strutture di accoglienza;
- sedi associative dedicate alla promozione della legalità.

Pertanto, egli ritiene prioritario favorire percorsi di co-progettazione e partecipazione civica. Il Presidente precisa che attualmente sul territorio sono gestiti due dei tre beni confiscati alla camorra: all'uopo, particolarmente simbolico è il caso del bene confiscato situato nell'area di Piazza Capri, nel Rione Villa di San Giovanni a Teduccio.

Nel merito, continua il Presidente, il Comune di Napoli ha promosso l'affidamento sociale dell'immobile come risposta istituzionale ad un contesto fortemente condizionato dalla presenza camorristica. L'iniziativa è stata accompagnata dal coinvolgimento della comunità parrocchiale e delle associazioni del territorio con l'obiettivo di creare servizi e attività sociali rivolti alla cittadinanza: si parla dell'Emporio Solidale San Giuseppe, realizzato in un immobile confiscato alla camorra ubicato in Piazza Capri; l'immobile è gestito da una rete composta dall'Associazione "Il Sorriso", dalla Parrocchia San Giuseppe e Madonna di Lourdes, dalla Caritas e da altri soggetti del Terzo Settore. Nel 2025 il progetto è stato ulteriormente ampliato con l'apertura di un "guardaroba solidale" che consente a centinaia di famiglie in difficoltà di ricevere gratuitamente abiti e beni di prima necessità. L'esperienza rappresenta un modello particolarmente interessante perché:

- recupera un immobile sottratto alla criminalità;
- offre sostegno alimentare e materiale alle famiglie fragili;
- coinvolge volontari, parrocchie e associazioni;
- crea una rete territoriale permanente contro l'esclusione sociale;
- restituisce alla collettività un luogo precedentemente associato al potere criminale.

A sintesi della discussione, **la Commissione procede nel redigere:**



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

- **relazione conclusiva** avente per oggetto: *“approfondimento istruttorio sullo stato dei beni confiscati alla criminalità organizzata ricadenti nel territorio della Municipalità 6 del Comune di Napoli, con esame ed elaborazione di una relazione recante considerazioni, proposte e iniziative di competenza della Commissione finalizzate alla valorizzazione, riqualificazione, piena fruizione sociale e al miglioramento della gestione dei predetti beni, ai fini dell'adozione dei conseguenti atti di indirizzo politico-amministrativo”*;

- **richiesta di informazioni e documentazione** avente per oggetto: *“Richiesta aggiornamento dati relativi ai beni confiscati alla criminalità organizzata ricadenti nel territorio della Municipalità 6 (Ponticelli, Barra e San Giovanni a Teduccio)”* da inoltrarsi all'ANBSC – Sede di Napoli, al Comune di Napoli – Area Patrimonio e al Comune di Napoli – Servizio Beni Confiscati; che si allegano in calce al presente verbale.

Alle ore 10:00 entra il Consigliere Palantra Salvatore.

Alle ore 10:10 entra il Consigliere Ferone Domenico.

Al termine della seduta alle ore 10:55 il Presidente Capasso Carlo procede all'appello nominale, all'esito del quale risultano presenti n. 10 Consiglieri: Capasso Carlo; Ferone Domenico; Gragnano Patrizio; Grieco Antonio; Improta Antonio (in sostituzione del Consigliere Truglio Ferdinando appartenente allo stesso Gruppo Consiliare “PD”, giusta delega a mani del 24.06.2026 acquisita con nota PG/2026/686477 del 24.06.2026 che si allega in calce al presente verbale); Liccardi Patrizia; Olivieri Generoso; Palantra Salvatore; Simonetti Daniele (in sostituzione della Consiglieria Amarante Carmela appartenente allo stesso Gruppo Consiliare “Misto” giusta delega a mezzo mail del 24.06.2026 acquisita con nota PG/2026/686550 del 24.06.2026 che si allega in calce al presente verbale) e Sollazzo Vincenzo.

Il Presidente Capasso Carlo **alle ore 10:55 dichiara sciolta la seduta.**

Il Presidente Capasso Carlo attesta la sussistenza e la permanenza del quorum strutturale per tutta la durata della presente seduta consiliare.

Risultano assenti i Consiglieri D'Ambrosio Anna, De Micco Sabino, Marzatico Stefano, Riccardi Giovanni E Sannino Alessandra.

E' verbale.

Il Segretario della Commissione
Olostro Cirella Antonio

Il Presidente della Commissione
Capasso Carlo



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Relazione conclusiva

Oggetto: approfondimento istruttorio sullo stato dei beni confiscati alla criminalità organizzata ricadenti nel territorio della Municipalità 6 del Comune di Napoli, con esame ed elaborazione di una relazione recante considerazioni, proposte e iniziative di competenza della Commissione finalizzate alla valorizzazione, riqualificazione, piena fruizione sociale e al miglioramento della gestione dei predetti beni, ai fini dell'adozione dei conseguenti atti di indirizzo politico-amministrativo.

Dalla discussione emerge che il riutilizzo sociale dei beni confiscati costituisce uno degli strumenti più efficaci di contrasto culturale alla camorra. La restituzione dei beni alla collettività determina infatti:

- il rafforzamento della fiducia nelle istituzioni;
- la riappropriazione degli spazi urbani da parte dei cittadini;
- la creazione di opportunità educative e sociali;
- la promozione dell'inclusione lavorativa;
- la prevenzione del disagio e della devianza minorile.

Con specifico riferimento alla Municipalità 6, la Commissione rileva l'opportunità di approfondire il censimento dei beni insistenti nei quartieri di Barra, Ponticelli e San Giovanni a Teduccio, territori che negli anni hanno subito gli effetti del radicamento camorristico e nei quali appare particolarmente significativo sviluppare progettualità rivolte ai giovani, alle famiglie vulnerabili e al contrasto della povertà educativa.

La Commissione prende atto che il trasferimento dei beni confiscati agli enti territoriali avviene secondo quanto previsto dall'articolo 48 del Codice Antimafia, che individua nel riutilizzo istituzionale e sociale la finalità prioritaria della destinazione dei beni.

La Commissione ritiene che il patrimonio confiscato alla criminalità organizzata debba essere considerato una leva di sviluppo territoriale e non un mero onere gestionale.

Pertanto formula i seguenti indirizzi:

1. Richiedere agli uffici comunali competenti e all'ANBSC l'aggiornamento del quadro ricognitivo dei beni confiscati ricadenti nella Municipalità 6.
2. Predisporre una mappatura pubblica dei beni, con indicazione dello stato di utilizzo e delle eventuali criticità.
3. Promuovere tavoli permanenti con scuole, associazioni, cooperative sociali e cittadini per individuare le destinazioni maggiormente rispondenti ai bisogni del territorio.



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

4. Favorire la partecipazione del Comune ai bandi di finanziamento destinati alla riqualificazione dei beni confiscati.
5. Sollecitare la definizione di procedure rapide di affidamento e gestione, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità.
6. Valorizzare prioritariamente progettualità rivolte ai giovani, all'inclusione sociale, alla promozione della legalità, alla formazione professionale e al sostegno delle fragilità sociali presenti nei quartieri della Municipalità 6.
7. Richiedere informazioni sulla destinazione d'uso, comprensivi di consistenza, utilizzazione e soggetti concessionari del bene confiscato in Via Ottaviano 58 quartiere San Giovanni a Teduccio, presente nell'elenco dei beni pubblicato dal comune di Napoli come previsto dall'art.48 del codice antimafia.



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

RICHIESTA DI INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONE

Destinatari

**Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei Beni Sequestrati e
Confiscati alla Criminalità Organizzata (ANBSC) – Sede di Napoli;
Comune di Napoli – Area Patrimonio;
Comune di Napoli – Servizio Beni Confiscati.**

Oggetto: *Richiesta aggiornamento dati relativi ai beni confiscati alla criminalità organizzata ricadenti nel territorio della Municipalità 6 (Ponticelli, Barra e San Giovanni a Teduccio).*

La II Commissione Consiliare della Municipalità 6, nell'ambito dell'attività istruttoria concernente la valorizzazione e il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata presenti sul territorio municipale,

CHIEDE

la trasmissione dell'elenco aggiornato dei beni confiscati ricadenti nella Municipalità 6, con particolare riferimento ai quartieri di Ponticelli, Barra e San Giovanni a Teduccio.

Per ciascun bene si richiede l'indicazione dei seguenti elementi:

1. indirizzo completo e identificazione catastale;
2. tipologia del bene (appartamento, locale commerciale, terreno, complesso immobiliare, ecc.);
3. consistenza e superficie;
4. data del provvedimento di trasferimento al patrimonio comunale;
5. stato giuridico del bene;
6. stato manutentivo e grado di funzionalità;
7. destinazione prevista;
8. utilizzazione attuale;
9. eventuale soggetto concessionario o assegnatario;
10. estremi dell'atto di assegnazione o concessione;
11. durata della concessione;
12. eventuali finanziamenti ottenuti o programmati per il recupero del bene;
13. eventuali criticità ostative alla piena utilizzazione;



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

14. programmi o progetti in corso di realizzazione.

Si richiede inoltre:

- l'elenco dei beni ancora non assegnati;
- l'elenco dei beni attualmente inutilizzati;
- l'elenco dei beni oggetto di procedure di valorizzazione;
- la documentazione relativa ai progetti sociali attivi;
- ogni ulteriore informazione utile alla definizione di indirizzi politico-amministrativi finalizzati al pieno riutilizzo sociale del patrimonio confiscato.

La presente richiesta è formulata ai fini dell'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo attribuite alla Commissione e della predisposizione di proposte operative da sottoporre agli organi competenti dell'Amministrazione comunale.

Si resta in attesa di cortese riscontro.

Il Presidente della II Commissione

Consigliere Carlo Capasso